



Elba 2035: una visione condivisa di futuro

Ilaria Leonelli

Tutti dovremmo preoccuparci per il futuro, perché è là che dovremmo passare il resto della nostra vita.

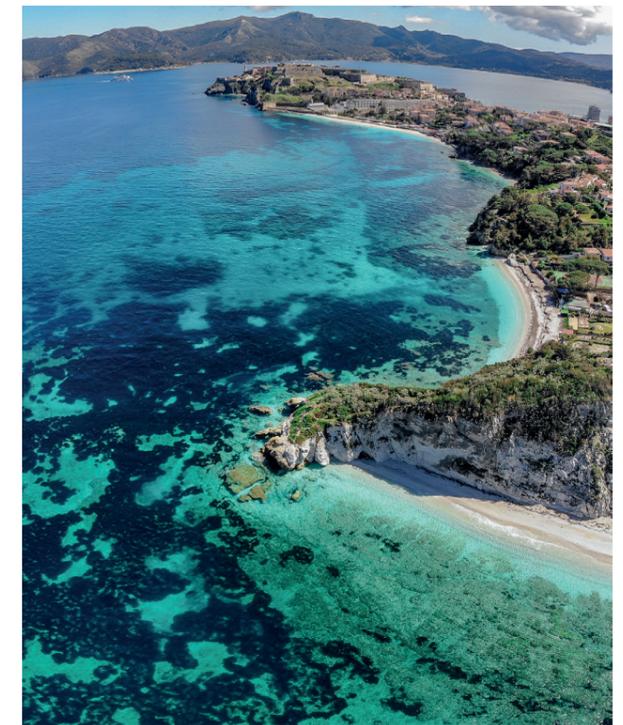
Con questa frase di Charles F. Kettering si apre il primo Manifesto di Sostenibilità dell'Isola d'Elba nato da Elba2035. Un progetto unico per l'Elba, dal carattere fortemente innovativo e partecipativo che ha raccolto le idee direttamente dal territorio creando una visione condivisa di sviluppo sostenibile al 2035. L'iniziativa, promossa da Acqua dell'Elba, ha mosso i suoi primi passi nel 2019 e dal 2020 si è arricchita della prestigiosa partnership con EY (network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale) che ha coordinato il lavoro. Protagonisti, i principali stakeholder elbani: le sette amministrazioni comunali, i rappresentanti delle associazioni economiche di categoria, delle associazioni ambientaliste, delle associazioni culturali, della scuola e delle principali imprese pubbliche e private. Un percorso caratterizzato da diversi step verso un obiettivo comune: rendere l'Elba ancora più attrattiva, inclusiva e sostenibile. A questo fine, il primo grande risultato è stato già raggiunto nel marzo 2021 con la redazione, da parte di tutti gli stakeholder coinvolti del primo Mani-

festò di Sostenibilità per l'Isola d'Elba: una sintesi unitaria sulla visione di futuro che gli abitanti hanno della propria isola, incentrata sulla sostenibilità. Ambiente e bellezza del territorio, turismo sostenibile e cultura, identità, lifestyle: sono questi i pilastri su cui, per quasi un anno, si sono confrontati i "visionari" di Elba2035. Da essi sono nati i die punti programmatici riportati nel Manifesto di Sostenibilità: raggiungimento della neutralità climatica e riduzione delle emissioni di gas serra; tutela del mare, valorizzazione della biodiversità e della geodiversità; gestione responsabile di acqua e rifiuti; miglioramento dei servizi per il territorio; valorizzazione di una governance della sostenibilità; mobilità sostenibile; sviluppo e formazione strategica del capitale umano; investimenti per uno sviluppo sostenibile; sviluppo dell'offerta dei servizi sanitari; valorizzazione delle tradizioni, del patrimonio storico ed enogastronomico. Il manifesto, che sarà presentato ufficialmente a Marciana Marina 2 luglio 2021, durante la terza edizione di SEIF (Sea Essence International Festival), non vuole essere però un punto di arrivo. Sarà piuttosto l'inizio di un grande impegno e di un bel percorso che coinvolgerà l'Isola d'Elba e gli elbani per rendere concreti quei progetti che renderanno l'isola ancora più bella e sostenibile. E un luogo ancora migliore per viverla e visitarla.

In alto: Elba 2035, foto ©NedoBaglioni
Al centro: La spiaggia di Capobianco, Portoferraio, foto ©Daniele Fiaschi

ELBA2035: A SHARED VISION FOR THE FUTURE

We must all be worried about the future, because it is there that we will have to spend the rest of our lives. With this sentence by Charles F. Kettering, the first Manifesto of Sustainability of the Island of Elba was opened, brought about by Elba2035. A unique project for the island with a highly innovative, engaging character that has collected ideas directly from the people, creating a shared vision of sustainable development by 2035. The initiative, promoted by Acqua dell'Elba, took its first steps in 2019 and from 2020 has been enriched by the prestigious partnership of EY (worldwide network of professional management consulting services) which coordinated the work. The protagonists are the main Elban stakeholders: the seven municipal administrations, representatives of trade associations, environmental associations, cultural associations, the schools and the main public and private companies. A pathway using several steps towards a common objective: to make Elba even more attractive, inclusive and sustainable. To this end, the first main result has already been reached on the 26th of March 2021, with the drafting of the First Sustainability Manifesto for the Island of Elba by all the main stakeholders: a summary of the vision for the future that the inhabitants have of their own island, centred on sustainability. The environment and beauty of the land, sustainable tourism, culture, identity and life-style: these are the three main pillars that for almost a year the "idealists" of Elba2035 have been dealing with. From there, ten strategic points were reported in the sustainability manifesto: achievement of climate neutrality and reduction of greenhouse gas emissions; protection of the sea, enhancement of biodiversity and geodiversity; responsible management of water and waste; promote services for the territory; strengthening of a governance of sustainability; sustainable mobi-



lity; strategic development and training of human capital; investing for sustainable development; expansion of the offer of health services; enrichment of traditions, historical food and wine heritage. It will be presented officially on the 2nd of July during the third edition of SEIF (Sea Essence International Festival), but this will not be a point of arrival. It will rather represent the beginning of a great commitment and a journey that will involve Elba and the Elban people to make the island more attractive and sustainable, an even better place to live in and to visit.

www.acquadellelba.com